

Elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di San Vito dei Normanni

31 Maggio 2015

Programma amministrativo delle liste “ SAN VITO IN MOVIMENTO”, “LA SAN VITO PIU’ BELLA” e “LISTA PER DE CARLO”

Candidato Sindaco Avv. Giuseppe DE CARLO

Premessa:

Nasce a S. Vito, su iniziativa dell'avv. Giuseppe DE CARLO, un movimento di natura politica e culturale con lo scopo di contribuire a rinnovare la politica locale e sviluppare ogni utile iniziativa per far crescere economicamente e culturalmente la nostra comunità. Per raggiungere i migliori risultati si rende necessario il coinvolgimento e l'impegno delle energie migliori della nostra città professionali, imprenditoriali, della scuola, delle arti e della società civile in genere capaci di fornire idee e soluzioni per sollevare una comunità in regressione economica e senza alcun profilo di futuro. In sostanza assume fondamentale priorità l'obiettivo di ridisegnare, con ogni utile mezzo, una nuova identità che non può prescindere dalla sua storia e territorio.

Sviluppo economico

La crisi che attraversa il nostro paese da diversi anni ha indotto i governi che si sono fin qui succeduti ad adottare politiche restrittive e di austerità che hanno prodotto solo l'impovertimento delle famiglie e la perdita del potere d'acquisto dei redditi oltre a migliaia di posti di lavoro. La mancanza di una vera politica di riforme e di lotta agli sprechi e all'evasione fiscale si è tradotta nell'azione di ridurre continuamente e costantemente le risorse ai comuni che in presenza di inadeguate risposte locali si sono tradotte in aumento dei tributi locali gravando ancor più pesantemente sulle famiglie e sulle imprese.

Commercio

Ormai assistiamo alla chiusura sistematica di attività produttive e commerciali con ulteriore perdita di posti di lavoro in settori che per la loro natura avrebbero bisogno di attenzione e sostegno. Un comparto, quello **commerciale**, che è considerato alla stregua di quello industriale e che invece richiederebbe, come intendiamo fare e proporre, soluzioni adeguate ed appropriate per alleviare il disagio ed alleggerire il peso di tributi:

- riduzione del 50% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- sospensione per 10 anni della tassa di occupazione di suolo pubblico per tutte quelle attività che ne facciano richiesta;
- riduzione del 50% del valore calcolato della IMU per i titolari di attività commerciali e imprenditoriali proprietari degli immobili nei quali si esercita l'attività;
- riconoscimento forfettario di un contributo sul costo del consumo di energia elettrica;

Turistico alberghiero:

grande importanza rivestono le imprese esercenti nel settore alberghiero sulle quali gravano ancora più devastante gli effetti della crisi e dei costi pesanti del carico fiscale e

tributario. La contrazione dei flussi turistici ha messo in ginocchio aziende in grado di assicurare significativi livelli occupazionali, produzione e ricchezza. Tuttavia politiche scellerate ad ogni livello le stanno falciando. Occorre anche a livello locale sviluppare interventi di sostegno in armonia con le strategie della nostra regione che si va sempre di più affermando leader nel settore. E' nostro intendimento:

-promuovere efficacemente il nostro territorio e le sue peculiarità:

a) storia

b) cultura:

- l'estate Sanvitese, il festival finibus terrae e eventi collegati alla notte della taranta e altri importanti eventi devono essere le nuove credenziali sanvitesi;

c) itinerari artistici e culturali

d) enogastronomia (produzioni locali, vie dell'olio e del vino ecc)

Per questo si rende utile e necessario a livello comunale mettere a disposizione dei grandi tour operator un portale informatico in grado di fornire tutte le informazioni utili organicamente predisposte. Allo scopo dovranno essere meglio organizzati le strutture comunali con compiti di **Agenzia turistica** fermo restando i compiti istituzionali propri degli uffici.

Per consentire un reale contributo di sostegno è necessario procedere a considerare:

- di ridurre il carico tributario attraverso la detassazione per 5 anni del prelievo dell'IMU delle strutture alberghiere e del servizio di raccolta dei rifiuti ovvero pensare ad una soluzione che ne renda più leggero e sopportabile il peso ed il pagamento spalmato in più anni e solo per le imprese in attività. Per quelle cessate la soppressione totale.

Zona industriale

La zona destinata ad accogliere gli insediamenti industriali ed artigianali ha rappresentato e rappresenta una risorsa importante. La comunità Sanvitese ha reso disponibile tale risorsa e relativi investimenti in infrastrutture ma non sempre i risultati sono stati conseguenti agli sforzi compiuti. Non c'è stato l'atteso e promesso aumento occupazionale che giustificava lo sforzo compiuto. Oggi occorre tentare di spendere meglio ciò che abbiamo. Per questo bisogna ripensare un nuovo modo di considerare la zona PIP per creare nuove opportunità per le aziende di trovare conveniente investire a S.Vito. Avviare incontri con le associazioni degli industriali di ogni provincia per acquisire tutti gli elementi perchè il nostro comune possa accogliere aziende produttive serie e che diano certezze occupazionali e meno precarietà. E' evidente la necessità di raccordare serie ed intraprendenti politiche locali con quelle regionali ed europee poiché sono quelle le risorse da saper utilizzare e destinare ad obiettivi di crescita e sviluppo. Crediamo che in tale settore bisogna spendersi molto mettendo a disposizione per il bene comune ciò che compatibilmente è possibile. Intendiamo innovare gli indirizzi in termini di investimenti comunali e riordinare le priorità finanziarie dell'ente mediante una riorganizzazione delle strategie di sviluppo. Fare in modo che l'insediamento di una azienda di media dimensione non deve essere considerata una utopia ma un obiettivo da inseguire e realizzare in grado di produrre ottime opportunità di lavoro, di cui tanto si sente il bisogno, per aggredire concretamente ed efficacemente i livelli alti di disoccupazione giovanile. Non con le promesse e gli inganni che si costruisce il futuro! Questa tornata elettorale deve essere l'occasione propizia per parlare di progettualità senza creare illusioni o carpire la buona fede e lo stato di bisogno di tanti cittadini.

Territorio,turismo ed edilizia

Il nostro è un territorio che non ha grandi opportunità per costruire profili di strategie di sviluppo appropriate e per questo che dobbiamo saper valorizzare al meglio ciò che abbiamo:

-gli ulivi secolari devono diventare patrimonio dell'UNESCO ed occasione di attrazione di flussi turistici organizzando e predisponendo un'offerta elaborata congiuntamente agli operatori del settore e a tutti i soggetti professionali ed istituzionali.;

a)grotte di S.Biagio,museo diffuso castello Alceste Dentice di Frasso con il relativo museo fruibile al pubblico;

MUSEO

Al fine di assicurare tutti gli strumenti possibili di supporto ad un settore importante e strategicamente decisivo per la nostra economia vale la pena avviare le azioni necessarie per tentare la realizzazione di un museo che raccolga tutti i reperti storici ed archeologici di nostra provenienza sparsi in varie strutture territoriali(museo di Taranto ed altri).

Specchiolla

*Non è che questione di poco conto l'obbiettivo " Specchiolla" che deve rappresentare per tutti la madre di tutte le battaglie.Il grido "Specchiolla ai Sanvitesii" non è e non deve essere un mero slogan elettorale ma un serio e concreto impegno volto a sanare una ingiustizia compiuta in nostro danno e una legittima aspettativa prevista dalla legge 26/73 per consentire a tutte le comunità un equo sviluppo eliminando in tal modo sperequazioni prodotte nel passato da politiche campanilistiche e tribali. **Sia chiaro che senza quel tratto di costa fuori dalla nostra giurisdizione amministrativa sarà molto difficile trovare soluzioni vincenti e concrete. Il nostro movimento ritiene vitale per il futuro l'appartenenza di specchiolla a S.Vito.** Oggi,invece, **rappresenta una vergogna per tutti e principalmente per i Sanvitesi che sono la stragrande** maggioranza di proprietari delle abitazioni estive. Lo stato di abbandono e degrado in cui versa e che dovrebbe scatenare un moto di orgoglio e di indignazione Specchiolla ha invece generato in tanti anni uno stato di rassegnazione e di apatia per l'indifferenza politica in tanti anni e per intrecci politici estranei e nocivi per le nostre genti. Questa località rappresenta senza ombra di dubbio la chiave di volta per parlare seriamente di turismo e sviluppo perché la stessa è foriera di generare ricchezza e lavoro. Infatti il gettito tributario rappresenta un flusso finanziario importante e indispensabile per programmare investimenti certi e concreti in:*

-infrastrutture(strade,fogne ,verde viabilità,sicurezza)

-servizi al territorio(pulizia delle spiagge,manutenzione delle coste ecc.)

-strumenti urbanistici per gli insediamenti di attività turistico alberghiero ed attività commerciali;

Tutto questo si riverbera,come è facile immaginare, in nuove opportunità di sviluppo e nuovi posti di lavoro certi e stabili. Oggi invece assistiamo ad una reale spoliazione delle risorse da parte del comune di Carovigno che destina ad altri lidi di proprio interesse impegnando i soldi dei sanvitesi senza che agli stessi siano erogati servizi adeguati ed efficaci.

*Ma il nostro slancio e determinazione per avere **una S.Vito bella** non può prescindere dall'avere un territorio ordinato urbanisticamente e che,con strumenti adeguati,consenta di svilupparsi e crescere. L'edilizia comunale ha sempre rappresentato un volano importante per l'economia locale. E'da considerare la necessità di aggiornare il PRG ormai vecchio di*

oltre 20 anni, ed adeguarlo alle necessità emergenti. Così come deve essere considerato il patrimonio edilizio esistente ed improduttivo. Devono essere messi allo studio ed adottati provvedimenti mirati a consentire ai privati di ristrutturare vecchi immobili. Per tale scopo saranno approvati:

a) la soppressione dei costi amministrativi delle relative pratiche e la detassazione dell'IMU per 10 anni;

b) soppressione degli eventuali oneri di urbanizzazione primari e secondari;

c) incentivi per l'efficientamento energetico;

Invece per le nuove costruzioni:

- riduzione del 50% degli oneri di urbanizzazione;

- riduzione dei tempi di rilascio dei permessi a costruire mediante la soppressione della vecchia ed ancora esistente (nel nostro comune) **commissione edilizia comunale**. Organismo burocratico ed inutile e le cui competenze (di tipo consultivo) intralciano la normale attività tecnica. Compiti che invece devono essere svolti dagli uffici tecnici comunali preposti che pertanto devono trovare una giusta ed appropriata riorganizzazione basata sulle responsabilità e funzionalità. Cioè lavorare per quello per cui sono pagati dai cittadini.

Lavori pubblici

Questo settore rappresenta la piattaforma relativa ai maggiori investimenti per opere ed infrastrutture ma anche occasioni di sperpero ed in appropriatezza dell'uso dei soldi pubblici. Ne sono testimonianza la circumvallazione ed altre opere di minore importanza che hanno rappresentato e testimoniano l'interesse della attuale classe politica più all'immagine che all'utilità vera. Un progetto di una strada a 4 corsie per una comunità come la nostra tagliata fuori dai grandi flussi commerciali e progettata senza un realistico piano dei flussi di traffico al costo di quasi 100 milioni di euro, che nessuno mai finanzia nel suo complesso. Tuttavia occorre sottolineare che solo di spese di progettazione sono stati distribuiti a vario titolo oltre 600 mila euro. Grande deve essere invece l'attenzione alle cose veramente utili dando vere e realistiche priorità agli obiettivi programmatici, poiché gli investimenti impegnano parte in conto capitale e parte di interesse che va a gravare la spesa corrente. Ecco perché diventa difficile operare una riduzione delle tasse locali. È l'intendimento del nostro movimento riclassificare gli obiettivi tale da consentire un alleggerimento e riduzione della spesa corrente improduttiva e costruire una politica tributaria coerente con i bisogni dei cittadini. Una più efficace riduzione del carico dei tributi ed una altrettanto lotta all'evasione potrà dare respiro ai consumi e quindi sostenere le attività economiche presenti sul nostro territorio. Tra gli obiettivi che riteniamo di particolare importanza annoveriamo:

Strutture scolastiche

È forte la sensibilità nei confronti della scuola, luogo di crescita e di educazione delle generazioni future. Per tale ragione gli stessi devono essere sicuri, accoglienti e funzionali. Eventi di cronaca recenti danno invece giudizi negativi in relazione ad interventi di manutenzione ed adeguamento normativo. Va fatta quindi una ricognizione adeguata delle strutture esistenti e adottate, eventualmente, rapidamente gli interventi che si rendessero necessari.

Strutture sportive

Analogamente si intende operare per gli impianti sportivi. La nostra comunità mostra particolare predisposizione per le attività sportive professionali e dilettantistiche. Infatti numerose sono le diverse società che organizzano formazione e competizioni nelle diverse discipline sportive tali da richiedere una ben diversa politica. Da troppi anni le attività sono ospitate in una struttura (il palazzetto) costruita, anche se adeguata 15 anni fa, negli anni 7 e da troppi anni si sente parlare, senza mai realmente programmarlo una nuova struttura. Pertanto è di fondamentale necessità realizzare

-un nuovo palazzetto dello sport, struttura moderna e multidisciplinare. Essa potrà essere affrontata ricorrendo al credito sportivo con tassi di interessi vicino allo zero e quindi avere un peso finanziario sul bilancio comunale davvero sostenibile;

-adeguamento del campo sportivo comunale alla normativa corrente anche in termini di terreno di calcio che dovrà essere di tipo erboso naturale oppure sintetico. Occorre far rilevare la carenza comunale di personale destinato alla manutenzione ordinaria, custodia e cura. Ecco perché dovrà essere presa in considerazione definitiva:

a) l'affidamento della gestione attraverso una convenzione alle società U.S.S. Vito società che con enormi sacrifici tiene alto i colori sportivi della nostra comunità. Non si comprendono le ragioni per le quali tale politica è stata praticata per il palamacchitella e non per il campo sportivo. Consideriamo questa strada giusta e utile per avere servizi più efficienti ed economie di scala.

Palestre scolastiche

Tali strutture sono da considerarsi un bene pubblico e come tali devono essere utilizzate rendendole fruibili alle società ed organismi che intendono usarle con accordi di responsabilità e disciplina. Sono trascorsi 13 anni per realizzare e completare la palestra del nuovo liceo scientifico. Un progetto sbagliato sul nascere perché carente di elementi di progettualità e che ancora oggi resta lì incompiuta nonostante le varie speculazioni fatte per propaganda elettorale. Basta ricordare che per costruire il grattacielo più alto del mondo a Dubai sono occorsi appena 3 anni. È giusto intraprendere iniziative forti per dare agli studenti, prima di tutto, un luogo adeguato per svolgere le attività motorie scolastiche e rendere disponibile alla comunità tale bene che è gravato, questa sì, sulle casse comunali poiché, come detto, il progetto originario presentava forti carenze. In caso di ulteriori inadempimenti di quello che resta della provincia, si renderà necessario adoperarsi per gli interventi istituzionali sostitutivi.

Servizi sociali

Da sempre S. Vito ha avuto particolare attenzione per le politiche di sostegno alla persona. Vanta in tal senso un efficace ed importante rete di servizi ed un complesso di risorse professionali all'altezza dello svolgimento di compiti difficili e delicati. I risultati conseguiti in tanti anni di applicazioni sono un vanto per tutti. Occorre renderli ancora maggiormente strutturati ed efficacemente incisivi in relazione ai nuovi bisogni emergenti e alle nuove povertà. Le trasformazioni economiche e sociali hanno sviluppato nuove categorie di problematiche che la gente vive. La perdita del lavoro, la perdita della casa, la impossibilità di soddisfare i bisogni primari, impone a noi tutti una approfondita riflessione su come costruire un nuovo sistema di servizi alla persona adeguando personale e strumenti. Ci troviamo di fronte ad un mondo nuovo e complesso, Anziani giovani e meno giovani tutti con problemi che possiamo classificare esistenziali.

Anziani e case di riposo

Sembra che in questo mondo non ci sia posto per le persone anziane e sole che anno necessità di ricevere servizi adeguati alle loro necessità specialmente quelli di socializzazione, infermieristico, di pulizia. Noi siamo proprietari e gestori della più grande casa di riposo di tutto il mezzogiorno che deve essere considerata una risorsa notevole per attuare politiche sociali importanti ed innovative. S. Vito sarà ancora più bella se saprà fare di questo scrigno un alto valore sociale ed economico. Infatti molte sono le opportunità che tale complesso può offrire in termini di servizi ed occupazione. Attualmente è in via di completamento un progetto di ristrutturazione ed adeguamento per ospitare un numero di 80 persone. Tale numero di posti è molto insufficiente in considerazione della domanda esistente. Ma per essere davvero una opportunità sarebbe stato utile prendere in considerazione un modello di gestione diverso aperto al mercato ed al privato per evitare che politiche comunali clientelari e fallimentari determinano la perdita di un bene significativo che invece occorre valorizzare e custodire. Ecco quindi che ci impegniamo su tale direzione ampliando gli spazi operativi per aumentare l'offerta attraverso:

-consentire ove occorre una disponibilità politica a dotarsi di strumenti urbanistici per consentire la realizzazione di nuove strutture dell'accoglienza favorendo la riconversione ovvero il riadattamento funzionale e normativo di strutture private.

-per le iniziative del tempo libero sarebbe utile realizzare un bocciodromo all'interno della struttura;

Giovani

Troppe politiche incerte ed inadeguate sono state rivolte ai giovani che non devono chiedere né elemosine né illusioni ma strumenti di opportunità e di indirizzo. Lo slogan :nessuno lasci la propria terra è di fatto demagogica ed ingannevole. I governi sviluppino scenari di crescita e di sviluppo investendo nello scambio generazionale, nella ricerca di eccellenza dove gli italiani stanno dando il meglio con risultati notevoli a livello nazionale e mondiale. Molte delle nostre intelligenze hanno dato lustro all'estero al nostro paese e tuttavia è importante poter valorizzare nel nostro paese tali enormi risorse intellettuali. Ma anche gli enti territoriali possono assolvere un loro importante compito. Quello informativo e di indirizzo. A tale scopo definire e rendere disponibili mezzi informativi sulle opportunità presenti potrà consentire sinergie significative con il comune. Ed eccoci impegnati a costruire una piattaforma univoca che sappia raccogliere e fornire utili elementi per cogliere efficientemente le occasioni di offerte di inserimento. Inoltre è nostro intendimento:

-rendere disponibili risorse comunali attraverso l'abolizione dei compensi agli amministratori da destinare a borse di studio a laureandi, laureati, ricercatori, inventori, produttori di idee innovative nei diversi settori sociali e produttivi;

-rendere la spesa improduttiva energia per la spinta ad attività d'impresa giovanile che richiedono spinte iniziali ed emozionali;

-saranno messe a punto strumenti e politiche perché le nuove generazioni non si sentono abbandonati e lasciati alla mercè di devianze sociali e quindi facili prede della delinquenza e della droga. morale e civile del movimento S.Vito bella **A tutti una mano amica è l'imperativo morale e civile del movimento di S.Vito Bella-**

Servizi, ambiente, e qualità della vita

La nostra coerenza progettuale ha inizio affermando che non c'è una comunità **BELLA** senza che ci siano servizi efficienti, ambiente rispettato e tutelato ed un livello di qualità

della vita che giustifichi vivibilità dei luoghi ed il piacere di restarvi ovvero di tornarci. In questi anni abbiamo assistito all'assenza di significative politiche di rispetto e tutela del nostro bel territorio. E' stato consentito di ridurre i nostri luoghi a discariche pericolose ed inquinanti come è stato certificato dagli organi competenti. Le discariche di Formica ed Autigno hanno ormai accolto rifiuti di ogni tipo e da qualunque altro territorio. I livelli di inquinamento pericoloso delle falde acquifere con metalli pesanti stanno mettendo una ipoteca pesante sul futuro della salute delle nostre genti. È qui e non **La terra dei fuochi** è qui e non **solo in Campania**. Troppo poco è stato fatto! Qualche articolo sui giornali tanto per stare a posto con la propria coscienza, qualche lieve contestazione senza avere contezza e della gravità del problema e mobilitare di conseguenza l'intera opinione pubblica. Parallelamente occorre sensibilizzare maggiormente la gente di come comportarsi a fronte del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti. Le periferie sono ormai inguardabili per l'entità e la quantità dei rifiuti sparsi. Si sarebbe reso necessario un maggior livello di inasprimento delle sanzioni e provvedere a:

- un sistema di video sorveglianza ampio ed efficace;
- piani sistematici di interventi straordinari di raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati;
- livello sanzionatorio fino a 3000 euro per coloro pescati ad inquinare perchè inquinare è da considerare un reato contro tutti i cittadini onesti e virtuosi;

Le nostre campagne

Numerosi sono i nuclei residenti nella campagne circa 800 rappresentando una popolazione residente pari a circa 3000 persone. Ebbene quali servizi sono erogati a queste famiglie? chi raccoglie i rifiuti differenziati e quanti? quanti sono gli evasori? Riteniamo che sussistono molte complicità al riguardo. Infatti è presente un consistente contenzioso con la ditta fornitrice del servizio di raccolta dei rifiuti e del quale si hanno poche notizie. Ci impegniamo fin d'ora a fare chiarezza e a trovare le soluzioni all'altezza dei problemi per eliminare lo scempio fin qui prodotto. La qualità della vita è anche questo così come lo sono:

-un sistema di mappatura delle strade di campagna e delle unità immobiliare per consentire la immediata reperibilità delle persone anche in termini di sicurezza ed assistenza. Diventa difficile anche per le forze dell'ordine e delle ambulanze raggiungere le famiglie in caso di bisogno. Realizzeremo al riguardo:

- la classificazione delle strade di campagna stabilendo nomi e numeri civici
- commissioneremo la costruzione di un modello di mappatura informatica;
- attiveremo gli organi competenti per consentire l'erogazione di un efficace servizio postale attualmente assente.

Molti cittadini ha posto un problema di civiltà e di diritto: essere raggiunti dai servizi postali. Ci faremo carico di tale serio problema fin qui dimenticato o trascurato. Riteniamo che venga calpestato uno dei fondamentali diritti del cittadino, quello cioè di ricevere i servizi che in sostanza paga con il prelievo fiscale. Interesseremo il Ministero delle poste, le poste stesse e la polizia postale competente. Infatti nutriamo molti dubbi su la illegittimità di tale stato di cose specialmente se teniamo in conto le modalità di svolgimento del servizio notifiche degli atti, giudiziari, fiscali tributari ecc.

Servizi comunali e burocrazia

Non si può prescindere dal fatto che: qualità della vita è anche qualità ed efficienza dei servizi comunali erogati al cittadino. Per questo importante obiettivo è necessario:

-realizzare la carta dei servizi come previsto dalla legge. Ma per questo bisogna eseguire diverse fasi:

a)riorganizzare l'apparato burocratico in tal senso mediante un approccio moderno verso un modello organizzativo che vede la reingegnerizzazione dei processi amministrativi

b)adeguamento funzionale alla legge sull'innovazione tecnologica della pubblica amministrazione;

c)rendere realmente disponibili tutti gli atti amministrativi sul sito informatico del comune per consentire l'accesso da remoto a tutti i cittadini,professionisti,operatori economici ecc.

Ciò sarà possibile attraverso :

-un progetto di archiviazione documentale

-la possibilità di installare presso l'URP dei totem di accesso via internet al pubblico.

-la fornitura dei servizi comunali on line;

-consolidare e far crescere esperienze importanti di innovazione tecnologica;

Forte e determinata dovrà essere il nostro impegno per rendere interessante e gradibile la presenza nel nostro comune:

Piazza L. Leo e l'arredo urbano

Siamo convinti che su tale obiettivo troveremo la disponibilità di altre formazioni politiche. Rivitalizzare la piazza più importante del nostro comune è ormai un obiettivo da perseguire realmente. La sua chiusura al traffico ormai da troppi anni ha determinato la desertificazione sia umana che commerciale. E' di vitale importanza rendere questo spazio dinamico ,produttivo ed accogliente sperimentando da subito la sua riapertura-In caso di impraticabilità si renderà urgente ed indifferibile la realizzazione di un progetto di Arredo **Urbano** in grado di stimolare nuove occasione commerciali e di frequentazione umana. Ciò potrà consentire di riportare ai suoi splendori un luogo storico immortalato dall'ampia documentazione fotografica.

Stimoli agli imprenditori della piazza

Sarà cura interesse ed impegno del nostro movimento formulare proposte economiche di supporto tali da rendere conveniente e vantaggioso avviare ovvero riaprire attività commerciali di pregio volte a valorizzare i luoghi ed offrire interessanti servizi.

Fiere e mercati

Anche le fiere ed i mercati sono alla base di una comunità che si vuole porre l'obiettivo di essere belle. Infatti saremo molto impegnati ad organizzare **la FIERA DEL GUSTO** ricercando le peculiarità gastronomiche del nostro territorio e della nostra storia. La riscoperta delle tradizioni e delle ricorrenze devono servire per attivare iniziative commerciali ,culturali ed imprenditoriali in grado di poter consentire l'affermazione :andare a S. Vito è bello ed interessante.

Risorse finanziarie e progettualità

La nostra credibilità e legata alla nostra capacità di rendere credibile ed eseguibile un programma amministrativo. Il nostro programma èla risultante di una analisi sintetica per scopi ed obiettivi raggiungibili e non una elencazione di cose impossibili sia sul piano tecnico sia finanziario. In premessa abbiamo posto la questione di un approfondimento dei conti comunali per effettuare un riordino ed una riallocazione della poste di bilancio.

Gli scopi fondamentali saranno:

a) Ottimizzazione degli investimenti con significatività a:

-manutenzione della viabilità urbana ed extraurbana

-sicurezza(potenziamento della videosorveglianza)

-legalità;

b)eliminazione della spesa improduttiva;

c)alienazione dei beni comunali non funzionali alle attività dell'ente;

d)semplificazione e trasparenza nella formulazione del bilancio;

e)realizzazione del bilancio partecipato.

Per tutto quanto detto e con la consapevolezza di fare il bene comune che mi presento per chiedere la vostra fiducia ed il vostro sostegno per realizzare gli obiettivi ed i progetti nel presente programma.

Il candidato sindaco

Avv. Giuseppe DE CARLO

“ San Vito in Movimento”

“La San Vito più Bella”

“Lista per DE CARLO”